

Screening e diagnosi dei tumori con gli esosomi

“Gli esosomi sono delle vescicole molto piccole, di dimensioni nanoparticellari, che vengono rilasciate da tutte le cellule, ma in particolare dai tessuti tumorali, e che possono essere catturate dal sangue o da qualsiasi altro liquido biologico per poter analizzarne il contenuto, alla ricerca di biomarcatori per lo sviluppo dei saggi, per lo screening o per la diagnostica di monitoraggio del paziente oncologico”.

Noi abbiamo la mission di sviluppare dei prodotti che vadano ad aiutare il clinico nella gestione del paziente oncologico o nell’identificare quei pazienti che potrebbero avere una patologia neoplastica. Questa rimane la nostra mission, la nostra volontà di sviluppare qualcosa che sia a beneficio del paziente nel più breve tempo possibile”.

Il supporto di TLS è fondamentale perché ci permette di accedere a strumentazioni, servizi e infrastrutture cui, altrimenti, una piccola microstart up come noi non potrebbe accedere. Questo tipo di supporto che TLS dà ci permette di raggiungere i nostri obiettivi in modo molto più veloce; anche di attrarre potenziali investitori, sia industriali che finanziari, che in più di un’occasione hanno sottolineato il valore che un incubatore come TLS ha nella crescita di una start up e nella riduzione dell’investimento iniziale”.

In una prospettiva di 5-10 anni prevedo che la mission di Exosomics possa estendersi ad altre indicazioni, non solo nel campo dell’oncologia, ma anche nei campi della medicina rigenerativa, delle malattie infiammatorio-croniche e della neurobiologia.

Antonio Chiesi, Chief Executive Officer Exosomics Siena SPA